



Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Architettura

Presidenza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 20 FEBBRAIO 2008

SONO PRESENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: C. Ajroldi, M. Aprile, M. Argentino, T. Cannarozzo, R. Collovà, G. De Giovanni, F. Giambanco, M. Giuffrè, G. La Monica, T. La Rocca, G. Leone, N. G. Leone, J. A. Lima, A. Milone, M. R. Nobile, M. Panzarella, T. Panzeca, I. Pinzello, M. C. Ruggieri, F. Tomaselli, B. Villa, R. Zappulla.

I PROFESSORI ASSOCIATI: S. Benfratello, F. Cannone, D. Caponetti, F. Corriere, A. Cottone, G. Cuccia, E. Di Natale, M. Guastella, G. Isgrò, G. Licata, E. Palazzotto, S. Piazza, A. Sarro, M. Sbacchi, R. Scaffaro, A. Sciascia, E. Sessa, M. I. Vesco.

I RICERCATORI: E. W. Angelico, V. Baiamonte, G. Bonafede, A. Cangelosi, F. De Simone, M. S. Di Fede, M. R. Ferrara, G. Girgenti, M. Leone, M. Lo Bianco, A. Mami, Manuela Milone, G. Napoli, R. Prescia, F. Scaduto, R. Scaduto, F. Schilleci, C. Sposito, R. M. Vitrano,.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO: G. Clemenza, A. Guarino,.

GLI STUDENTI: R. Bellanti, F. Bono, A. Culletta, V. Di Lisciandro, D. Faraci, T. C. Galati, M. Greco, G. L. Li Vigni, A. Puma.

PERSONALE NON DOCENTE: C. Lembo, P. Rizzo.

FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA PRESIDENZA: M. V. Arizzi.

SONO ASSENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: G. Carta (AG), M. Carta (AG), A. Casamento, P. Daverio, L. Di Piazza (AG), G. Gangemi (AG), G. Guerrera (AG), A. Lauritano (AG), F. Lo Piccolo (AG), V. Melluso (AG), R. G. Pasca, C. Quartarone (AG), A. Sposito.

PROFESSORI ASSOCIATI: A. Alagna, S. Alterio (AG), M. E. Baldi, G. Bazan (AG), M. Beccali, L. Caracciolo, P. Marescalchi (AG), R. Frasca (AG), L. Gargagliano, M. L. Germanà (AG), V. Marraffa (AG), M. T. Marsala (AG), N. Marsiglia (AG), P. Midulla (AG), L. Palizzolo, F. Terranova (AG), G. F. Tuzzolino (AG), G. Vitale (AG).

I PROFESSORI STABILIZZATI: G. Ferrotti, O. Fiore.

ASSISTENTI ORDINARI: F. Gambino.

I RICERCATORI: V. Acierno, F. Agnello, Avella Fabrizio, A. Badami (AG), R. Cedrini (AG), L. Crimi, P. Di Leo, T. Firrone (AG), Mario Milone (AG), M. Picone (AG), A. Porrello, F. Schiavo (AG), F. Trapani (AG), V. M. Trapani, G. Ventimiglia (AG), M. Zito.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO:

GLI STUDENTI: C. V. Capanna, R. Cecala, D. De Benedictis, S. Giuffrè, M. Marchese, A. Morici, G. Migliorini, L. Panzeca, G. Perratore, G. Serio, D. Orlando (AG).

PERSONALE NON DOCENTE: F. De Santis (AG).

Alle ore 15.30 il Preside Prof. Angelo Milone, visto che il Consiglio è stato regolarmente convocato, mediante avviso scritto e che per il numero dei presenti può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Presiede il Prof. Angelo Milone

Segretario il Prof. M.C. Ruggieri



Oggetto: Comunicazioni del Preside

Programmazione triennale delle Università

Il Preside informa il Consiglio di Facoltà sul rinvio al 30 giugno del Piano Triennale dell'Università di Palermo. La bozza del documento è stata inviata a tutti i Direttori di Dipartimento. Il Preside resta in attesa di indicazioni visto che non ne sono pervenute e ricorda le due problematiche principali, e cioè il turn-over e l'abolizione dei dipartimenti con meno di 15 afferenti.

A salvaguardia di un Dipartimento della Facoltà che si trova nella situazione di dover chiudere, il Preside ha già preparato una delibera con la richiesta di abbassare a 12 afferenti la soglia minima richiesta nel Piano Triennale. Stante il rinvio, a questo punto, senza fretta, la questione può essere ridiscussa.

Il prof. Villa interviene sostenendo di non essere d'accordo con la proposta del Preside sull'abbattimento della soglia, visto che l'Ateneo è afflitto da un numero di Dipartimenti del tutto esagerato. Propone dunque il passo esattamente contrario: quello di proporre un ulteriore innalzamento della soglia minima, fino a 20 afferenti.

Il Prof. Panzarella raccomanda al Preside di richiedere le indicazioni per mail e di rinviarle a tutti i docenti, in modo che essi ne siano pienamente informati.

La prof. Aprile interviene a precisare che il dimensionamento dei Dipartimenti non può essere affidato a numeri scelti a caso e non del tutto motivati, e che, pertanto, vanno individuati dei parametri più attenti. Inoltre la prof. Aprile insiste sul concetto di polo universitario, quale megadipartimento, concetto che non ha avuto sufficiente elaborazione. È inoltre necessario impegnarsi affinché l'Ateneo di Palermo non diventi una *teacher's University*, elaborando, al riguardo di tutte queste questioni, una strategia efficace.

Il Preside propone la formazione di una commissione formata dai Direttori dei Dipartimenti.

Il prof. Argentino informa il Preside di avere inviato una lettera di considerazioni direttamente al Rettore.

Interviene il prof. Nicola Giuliano Leone, per ricordare che i Dipartimenti sono 82. Suggestisce che, esistendo forti aree ben riconoscibili, queste dovrebbero connotare non i Dipartimenti, ma le sezioni all'interno dei Dipartimenti stessi, con un sistema amministrativo centralizzato. In questo senso i Dipartimenti diventerebbero tutti multidisciplinari, con non meno di cinquanta-sessanta aderenti. Difendere posizioni di minoranza, è, al contrario, una politica perdente.

Dopo l'interruzione, il prof. Argentino riprende, criticando la visione meramente quantitativa del piano triennale e sostenendo che, con tale visione, l'Ateneo si mostra del tutto privo di un progetto, tanto è vero che, durante l'ultimo Rettorato, il numero dei Dipartimenti si è moltiplicato e non certo ridotto. Il Dipartimento di Disegno Industriale, poi, cura, benché piccolo, un gran numero di attività, mentre dipartimenti elefantiaci alle volte non producono nulla.

Sempre a proposito del Piano Triennale interviene anche lo studente Galati, lamentando l'aumento delle tasse universitarie del 20%, un aumento ben superiore all'adeguamento agli indici ISTAT (12%). La giustificazione del Rettorato, che l'aumento in più è legato ad un miglioramento dei servizi, non regge di fronte alla realtà dei fatti: la biblioteca della Facoltà di Architettura, per esempio, ha da anni il problema di potere restare aperta. Per non parlare della situazione delle Segreterie, per la quale è dovuta intervenire la Polizia. Gli studenti intendono protestare su tutto questo.

Elezione del Rettore per il triennio accademico 2008/2011

Il Preside comunica le modalità per le elezioni del Rettore, argomento sul quale il Rettorato ha inviato un pro-memoria. Le candidature saranno formalizzate, molto probabilmente, nel mese di aprile.

Elezioni del Presidente dei Corsi di Laurea

Il Preside prega i corsi di laurea il cui Presidente è in scadenza, di procedere alle elezioni, in quanto si stanno organizzando le elezioni della giunta di presidenza. Per quanto concerne RRRRA, un corso di laurea che è in via di dismissione, i due anni restanti potrebbero essere accorpati al nuovo triennio, non appena il primo anno di quest'ultimo sarà avviato.

Lo studente Galati ricorda però che non si possono fare le elezioni del Presidente di un corso che ancora non esiste, in quanto ancora non esistono gli studenti di tale corso ed i loro rappresentanti nel Consiglio di Corso di Laurea. Convenendo sul fatto che lo studente Galati ha ragione, il Preside decide di collocare *in prorogatio* la Presidenza della professoressa Cannarozzo.

Premio "Marcello Fabbri - La città Farfalla"

Il Preside comunica che la seconda edizione del prestigioso premio "Marcello Fabbri - La città Farfalla" promosso dall'Associazione Controspazio, è stata vinta da **Marilena Miranda**, laureata in Architettura a Palermo con il massimo dei voti e la menzione, nella sessione autunnale del 2007, con una tesi dal titolo: "La città interetnica e la costruzione dello spazio pubblico. Un caso applicativo: Palermo", relatore prof. C. Quartarone.

Il premio intitolato a Marcello Fabbri, progettista, ricercatore, saggista, critico e storico dell'urbanistica e dell'architettura, divulgatore ed insegnante, ha lo scopo di sostenere e valorizzare il contributo di giovani



laureati che abbiano affrontato i temi della città, dell'urbanistica e dell'innovazione progettuale finalizzate alla sostenibilità della città contemporanea.

Oggetto: Dichiarazione e appello dei docenti ICAR 16

Il Preside dà la parola alla Prof. Maria Clara Ruggieri, la quale informa il Consiglio che è pervenuta una dichiarazione dei docenti del raggruppamento nazionale ICAR16, affinché la posizione di tale raggruppamento e la sua importanza negli studi di architettura specie italiani ricevano l'adesione di tutte le Facoltà di Architettura italiane. La prof. Ruggieri interviene a raccontare brevemente i contenuti del documento, sottolineando che l'architettura degli interni non è un'opzione di altre forme di progettazione, ma ha una sua specificità data dalla scala del disegno (1:50 e 1:20), dal dettaglio tecnologico, dall'attenzione ai materiali ed agli impianti. La delibera d'adesione viene accordata.

Oggetto: Programmazione didattica A.A. 2007/2008 come da Bando di concorso del Consiglio di Facoltà del 30 gennaio 2008

Il Preside chiede innanzitutto che d'ora in poi la programmazione sia chiusa improrogabilmente entro il 30 maggio. Chiede inoltre che non vengano superate le cifre previste al momento della programmazione, poiché questo crea notevoli problemi nel pagamento dei contratti, specialmente nel rapporto con i docenti esterni. Rammenta ancora che il quadro didattico non è ancora pronto e che meno del 50% dei docenti ha inviato il materiale richiesto.

Interviene il prof. Licata, sottolineando che i bandi di concorso non indicano più il numero di ore dei corsi e che altre Facoltà ed altri Atenei lavorano con maggiore precisione e trasparenza.

Il prof. Giambanco chiede che venga indicato anche l'importo, ma l'importo -risponde il Preside - è soltanto presunto.

La prof. Cannarozzo riconosce le difficoltà insite nella redazione dei bandi, e si chiede come fare maggiore chiarezza sulla questione. Il Preside conviene che il numero delle ore vada esplicitato nei bandi dei contratti, anche se è necessario trovare il modo di pagare i contrattisti secondo i fondi realmente esistenti.

Interviene allora il prof. Nicola Giuliano Leone, che suggerisce di distinguere fra moduli-ora ed ore effettive, tenuto conto che queste ultime sono in realtà di cinquanta minuti. Nel bando dovrebbero essere indicate le ore effettive e non quelle formali, in modo da abbassare di molto l'impegno economico relativo.

Lo studente Galati ricorda che non è mai stato costanzato il rapporto crediti/ore e che va determinato un giusto rapporto anche fra il numero di ore delle lezioni frontali ed il numero di ore delle altre attività degli studenti.

Secondo il Preside, tuttavia, è bene non complicare ulteriormente le cose. Vengono quindi esaminati i risultati delle richieste di contratto già avanzate e delle proposte di assegnazione formulate dalle varie commissioni a questo scopo istituite.

Corso di Laurea in Architettura 4/S Palermo

Il Preside dà la parola al Prof. Panzarella, Presidente del Corso di Laurea in Architettura 4/S di Palermo, il quale riferisce al Consiglio i risultati delle commissioni che hanno esaminato le domande pervenute, come di seguito riportato:

5° anno

Storia della critica e della letteratura architettonica (ICAR 18 – CFU 6)

Esaminati i curriculum, le pubblicazioni ed i programmi presentati, la Commissione propone di affidare l'insegnamento per contratto per l'anno accademico 2007/2008 all'Arch. Emanuela Garofalo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

A questo punto il prof. Ajroldi si allontana brevemente dall'aula.

Corso di Laurea in Architettura 4/S Agrigento

Il Preside dà la parola al Prof. Giambanco, Presidente del Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento, il quale riferisce al Consiglio i risultati delle commissioni che hanno esaminato le domande pervenute, come di seguito riportato:

4° anno

Storia e metodi di analisi della architettura (ICAR 18 – CFU 4)

Esaminati i curriculum, le pubblicazioni ed i programmi presentati, la Commissione propone di affidare l'insegnamento per contratto per l'anno accademico 2007/2008 all'Arch. Gabriella Cianciolo Cosentino.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Il Prof. Giambanco inoltre precisa che con questa attribuzione la programmazione didattica per l'A.A. 2007/2008 è completa.

Il quadro didattico per l'A.A. 2007-2008 definitivo viene di seguito riportato:

ANNOR	SEMESTRE	S.S.D.	MATERIA	ORE	CFU	DOCENTE	
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura della sede di Agrigento Programmazione Didattica A.A. 2007/2008							
A.	Sem.	S.S.D.	Materia	Ore	CFU	Docente	
1° ANNO							
1°	2	ICAR/14	Laboratorio 1° di progettazione architettonica ed urbana A Modulo: Modulo:	100 25 25	10	Guerrera Giuseppe Pistone Romina.	
1°	2	ICAR/14	Laboratorio 1° di progettazione architettonica ed urbana B Modulo: Riflessioni sullo spazio interno: colore, luce e materiali Modulo: La casa moderna nel '900	100 25 25	10	Longo Olivia Dörr Annette Vecchio Giuseppina	
1°	2	ICAR/14	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	50	4	Amara Filippo	
1°	1	ICAR/18	Storia dell'architettura antica e medioevale	75	6	Piazza Stefano	
1°	2	ICAR/12	Tecnologia dell'Architettura	100	8	Sposito Alberto	
1°	2	ICAR/20	Analisi dei sistemi urbani e territoriali	50	4	Cilona Teresa Alessia	
1°	1	MAT/05	Istituzioni di matematiche 1°	100	8	Marraffa Valeria	
1°	1	ICAR/17	Fondamenti ed applicazioni di Geometria descrittiva	100	8	Frasca Raffaello	
1°	1	ICAR/17	Fondamenti ed applicazioni di Geometria descrittiva	100	8	Triscari Franceco Paolo.	
1°	1	ICAR/17	C.I. Disegno dell'Architettura+	75	6	Marsiglia Nunzio	
			Disegno Automatico A	25	2	Azzaro Giuseppe	
1°	1	ICAR/17	C.I. Disegno dell'Architettura+	75	6	Maggio Francesco	
			Disegno Automatico B	25	2	Alongi Giuseppe	
1°	2	/	Lingua Inglese (altre attività formative) (*)	50	4	Convenz. CUPA	
1°	/	/	Studio individuale assistito	100			
			Totali ore e CFU 1° anno	900	60		
2° ANNO							
2°	2	ICAR/14	Laboratorio 2° di progettazione architettonica ed urbana A Modulo: Teoria e critica nella composizione dello spazio pubblico Modulo: Materiali e forme della composizione architettonica	100 25 25	10	Orsini Filippo Conter Claudio Pistone Romina	
2°	2		ICAR/14	Laboratorio 2° di progettazione architettonica ed urbana B Modulo: Forma e figurazione nel progetto di architettura	100 25	10	Rizzo Amelia Caricato Luciana
2°	2		ICAR/12	Laboratorio 1° di costruzione dell'architettura A Modulo: Progettazione di sistemi costruttivi	100 25	10	Di Natale Ernesto Fiaccabrino Pietro



			Modulo: Tipologie di sistemi costruttivi	25		Puzzangaro Calogero
2°	2	ICAR/12	Laboratorio 1° di costruzione dell'architettura B	100	10	Gambino Francesco
			Modulo: Progettazione dei sistemi costruttivi	25		Salemi Barbara
			Modulo: Tipologie di sistemi costruttivi	25		Puzzangaro Calogero
2°	2	ICAR/18	Storia dell'architettura moderna e contemporanea	75	6	Lima Antonietta Iolanda
2°	1	ICAR/21	Urbanistica 1°	50	4	Scavone Valeria
2°	1	ICAR/8	Statica	100	8	Benfratello Salvatore
2°	1	MAT/05	Istituzioni di matematiche 2°	100	8	Di Piazza Luisa
2°	1	ICAR/17	Rilievo dell'architettura A	50	4	Marsiglia Nunzio
2°	1	ICAR/17	Rilievo dell'architettura B	50	4	Barbera Giacinto
2°	1	ING-IND/11	Fisica tecnica ed ambientale	50	4	Campione Francesco Claudio
2°	2	/	Altre attività formative (**)	100	6	
2°	/	/	Studio individuale assistito	75		
			Totali ore e CFU 2° anno	900	60	
3° ANNO						
3°	2	ICAR/14	Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana A	100	10	Acerno Valentina
			Modulo: Il progetto urbano contemporaneo: tematiche e risoluzioni	25		De Luca C.
			Modulo: Materiali e tecniche nel linguaggio dell'Arch. Contemp.	25		Giglia Calogero
3°	2	ICAR/14	Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana B	100	10	Rugino Salvo Tedesco Augusto Massimo
			Modulo: Interventi di Architettura contemporanea	25		Palumbo M. L.
			Modulo: Arte, Architettura e tecnica nell'età del digitale	25		
3°	2	ICAR/19	Laboratorio di restauro dei monumenti A	100	10	Scaduto Rosario
			Modulo: Tecniche del restauro architettonico	25		Barone Zaira
			Modulo: Stratigrafia architettonica	25		Barone Zaira
3°	2	ICAR/19	Laboratorio di restauro dei monumenti B	100	10	Renna Virginia Ferrara Maria Luisa La Rosa Nicoletta
			Modulo: Restauro archeologico	25		
			Modulo: Normativa per il restauro dei monumenti	25		
3°	2	ICAR/18	Storia dell'urbanistica	50	4	Di Francesca Giuseppa
3°	1	ICAR/19	Teorie e storia del restauro	50	4	Cangelosi Antonella
3°	1	ICAR/08	Scienza delle costruzioni	100	8	Giambanco Francesco
3°	2	ICAR/13	Disegno industriale	100	8	Balsamo Marilù
3°	1	ICAR/21	Urbanistica 2°	50	4	Schilleci Filippo
3°	1	IUS/10	Diritto urbanistico	50	4	Milone Mario
3°	1	ING-IND/11	Tecnica del controllo ambientale	100	8	Milone Angelo
3°	/	/	Studio individuale assistito	100		
			Totali ore e CFU 3° anno	900	60	
4° ANNO						
4°	2	ICAR/14	Laboratorio 4° di progettazione architettonica ed urbana A	100	10	Sbacchi Michele
			Modulo: Teoria della progettazione architettonica contemporanea	25		Amara Filippo
			Modulo: Progetti di Architettura	25		Branciamore



						Sabina
4°	2	ICAR/14	Laboratorio 4° di progettazione architettonica ed urbana B	100	10	Madonia Maria Eliana
			Modulo: Arte e Architettura dal novecento al contemporaneo	25		Malleo Maria Antonietta
			Modulo: Elementi costruttivi per il progetto di Architettura	25		Salemi Barbara
4°	1	ICAR/09	Laboratorio 2° di costruzione dell'architettura A	100	10	Cucchiara Calogero
			Modulo: Costruzioni in zona sismica	25		Zingales Massimiliano
			Modulo: Strutture in c.a. ed in acciaio:	25		Priolo Salvatore
4°	1	ICAR/09	Laboratorio 2° di costruzione dell'architettura B	100	10	Palizzolo Luigi
			Modulo: Costruzioni in zona sismica	25		Zingales Massimiliano
			Modulo: Strutture in c.a. ed in acciaio:	25		Priolo Salvatore
4°	1	ICAR/21	Laboratorio di urbanistica A	100	10	Cannarozzo Teresa
			Modulo: Il ruolo dell'analisi tipologica dei centri storici e nella	25		Cilona Teresa Alessia
			Modulo: Il rapporto tra piano e progetto nel recupero	25		Abbate Giuseppe Orlando Marilena
4°	1	ICAR/21	Laboratorio di urbanistica B	100	10	Carta Giuseppe
			Modulo: Politiche, programmi e piani nel governo della città	25		Limblci Giuseppina
			Modulo: I piani per i centri storici	25		Limblci Giuseppina
4°	1	ICAR/15	Architettura del paesaggio	50	4	Baldi Maria Elsa
4°	2	ICAR/18	Storia e metodi di analisi dell'architettura	50	4	Cianciolo Cosentino Gabriella
4°	2	ICAR/04	Infrastrutture per la mobilità e i trasporti	75	6	Corriere Ferdinando
4°	2	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	50	4	La Monica Marcella
4°	2	ICAR/06	Topografia	50	4	D'Amelio Salvatore
4°	2	SPS/10	Sociologia dell'ambiente	50	4	Gucciardo Gaetano
4°	1	M-GGR/01	Geografia urbana e regionale	50	4	Scavone Valeria
4°	/	/	Studio individuale assistito	75		
			Totali ore e CFU 4° anno	900	60	
5° ANNO						
5°	2		Laboratorio di sintesi finale A	100	10	Tuzzolino Giovanni Francesco
			Modulo: Caratteri estetici dell'Architettura contemporanea	25		Orlando Emilia
			Modulo: Elementi di teoria della forma	25		Caricato Luciana
5°	2		Laboratorio di sintesi finale B	100	10	De Giovanni Giusepe
			Modulo:	25		Pellitteri
			Modulo:	25		Giuseppe -----
5°	2		Laboratorio di sintesi finale C	100	10	Tomaselli Francesco



		Modulo: Diagnostica per il Restauro		25	Ventimiglia Gaspere Massimo	
		Modulo: Gestione e fruizione dei siti archeologici		25	Meli Pietro	
5°	1	ICAR/22	Estimo ed economia dell'ambiente	100	8	Gargagliano Liliana
5°	2	ICAR/12	Progettazione ambientale	50	4	Angelico Walter
5°		S.S.D. vari	N° 4 Insegnamenti a scelta dello studente	300	22	/
5°	/	/	Altre attività formative (**)	200	8	/
5°	/	/	Tesi di laurea		8	/
5°	/	/	Studio individuale assistito	100		/
Totali ore e CFU 5° anno				900	60	
Insegnamenti a scelta dello studente						
5°	1	ICAR/12	Progettazione esecutiva dell'architettura	50+25	6	Angelico Walter
5°	1	ICAR/12	Tecnologia del recupero edilizio	50+25	6	Vitrano Rosa Maria
5°	1	ICAR/15	Progettazione del Paesaggio	50+25	6	Leone Manfredi
5°	2	ICAR/16	Allestimento e Museografia	50+25	6	Ruggieri Maria Clara
5°	2	ICAR/16	Architettura degli interni	50+25	6	Zito Rosa Maria
5°	1	ICAR/17	Tecniche di rappresentazione dell'Architettura	50+25	6	Avella Fabrizio
5°	1	ICAR/18	Storia del Giardino e del Paesaggio	50+25	6	Sessa Ettore
5°	2	ICAR/18	Storia dell'Architettura antica	50+25	6	Rubbino Gaetano
5°	1	ICAR/18	Storia del progetto architettonico contemporaneo	50+25	6	Belfiore Aurelio A.
5°	1	ICAR/19	Messa in sicurezza delle strutture storiche	50+25	6	Giambanco Francesca
5°	2	ICAR/19	Restauro archeologico	50+25	6	Ventimiglia Gaspere Massimo
5°	1	ICAR/21	Elementi di Pianificazione territoriale	50+25	6	Drago Carmelina
5°	1	ICAR/22	Valutazione di piani e progetti	50+25	6	Gargagliano Liliana
5°	1	ING-IND11	Illuminotecnica	50+25	6	Milone Daniele
5°	1	ING-IND11	Gestione delle risorse energetiche del territorio	50+25	6	Milone Daniele
5°	2	M-DEA/01	Antropologia culturale	50+25	6	Cacioppo Giuseppe
5°	1	SECS/06	Economia dei trasporti	50+25	6	Cirà Andrea
Totali ore insegnamento e CFU Corso di Laurea				4500	300	

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Restauro Recupero e Riqualficazione dell'Architettura

Il Preside dà la parola alla Prof. Cannarozzo, Presidente del Corso di Laurea in Restauro, Recupero e Riqualficazione dell'Architettura, la quale riferisce al Consiglio i risultati delle commissioni che hanno esaminato le domande pervenute, come di seguito riportato:

2° anno

Biotecnologie molecolari per il restauro (ssd bio/ 11 – CFU 4)

La prof. Cannarozzo informa il Consiglio che, per l'insegnamento di Biotecnologie molecolari per il restauro è stato designato l'unico richiedente, **prof. Franco Palla**.

Il Consiglio approva all'unanimità.



3° anno

Architettura degli interni (ICAR/ 16 – CFU 6)

Per quanto concerne il contratto di “Architettura degli Interni”, invece, la Commissione non è giunta ad alcuna graduatoria. La prof. Cannarozzo spiega che si sono presentati tre candidati, tutti interessanti e preparati. Uno di essi, l’arch. Giulia Samonà, è tuttavia più giovane e meno esperta dal punto di vista didattico, e non è stata quindi presa in considerazione. Per quanto concerne gli altri due, due componenti della commissione - e cioè la stessa professoressa Cannarozzo ed il prof. Licata - hanno individuato l’opportunità, sia da un punto di vista dell’esperienza didattica che del programma, di assegnare il contratto all’arch. Mario Gurrieri, la prof. Ruggieri, invece, quale rappresentante dell’area ICAR16 ha sostenuto il candidato Aldo Accardi, considerato che i suoi titoli e la sua formazione sono più aderenti al settore disciplinare.

La prof. Ruggieri interviene confermando la puntuale ricostruzione fatta dalla prof. Cannarozzo ed aggiunge che il candidato Gurrieri presenta esperienze tipicamente di progettazione urbana, mentre il candidato Accardi esperienze di museografia, che è sempre una disciplina del settore ICAR16. Aggiunge che, nello scorso settembre il Consiglio di Facoltà, rifiutando a lei stessa, prof. Ruggieri, l’affidamento - già unanimemente votato dal Consiglio di Corso di Laurea 4s di Agrigento - di un Laboratorio di Progettazione colà vacante, ha sancito ineludibilmente come fra i due settori disciplinari non vi sia affinità, altrimenti il mancato conferimento del Laboratorio avrebbe costituito un vero e proprio abuso. Infine, la prof. Ruggieri conclude che il bisogno di affidabilità didattica espresso dalla prof. Cannarozzo è tanto valido quanto il bisogno di specificità espresso da lei stessa, e che quindi, onde dirimere uno stato di cose che resterebbe comunque insoddisfacente per qualcuno - o per il settore o per il corso di laurea - ha deciso di chiedere lei stessa l’affidamento della materia in questione.

Il prof. Collovà interviene criticando aspramente quello che definisce un “colpo di scena” e propone che, non avendo la Commissione raggiunto un accordo, il Consiglio venga sospeso, tutti i professori prendano visione dei titoli dei candidati e decidano come votare.

La professoressa Sarro sottolinea con vigore il fatto che, se si fa un bando, la Commissione deve fare una graduatoria, ma che, in assenza della graduatoria stessa, lei si esprime a favore di Gurrieri.

Il Preside interviene specificando che non è detto che, se una persona ha avuto in passato incarichi relativi ad una certa materia, debba continuare ad averli, né su quella stessa materia, né, tanto meno, su una diversa.

Interviene allora la prof. Aprile, discutendo del carico didattico eccessivo, e portando il suo stesso esempio, quale docente che si trova a sostenere due corsi ed un modulo, e che si sente decisamente troppo affaticata. Aggiunge che è facile sostenere più corsi solo se essi sono dei corsi “clonati”, indifferenti agli obiettivi dei vari corsi di laurea.

Il prof. Panzarella si definisce molto preoccupato del fatto che, essendoci stato un bando, alcune persone abbiano speso delle energie per proporre la loro candidatura, e che tale lavoro venga adesso del tutto vanificato. Aggiunge poi che le tre persone non sono strutturate e che parlare di settori disciplinari è in questo caso del tutto fuori luogo. Se la Commissione affermasse che i tre candidati non sono adatti, la situazione sarebbe ben diversa, ma la Commissione afferma che sono adatti e che si trova invece in difficoltà a scegliere il più adatto. Solo qualora la Commissione decidesse che nessuno dei tre candidati è all’altezza, solo allora la candidatura della prof. Ruggieri avrebbe qualche senso.

Interviene il prof. Giambanco definendo il contratto l’extrema ratio e ricordando al Consiglio che è improprio insistere sull’assegnazione di un contratto quando vi è la disponibilità di un professore di ruolo. La procedura deve quindi essere fermata, poiché parlare di qualsivoglia contratto e graduatoria non ha più alcun senso.

Il Preside ricorda che tale evenienza - della rinuncia a portare avanti un contratto essendo sopravvenuta la disponibilità di un docente - è già avvenuta molte altre volte in passato.

La prof. La Rocca interviene a dire che non si tratta di mettere in discussione l’autorevolezza di un prof. ordinario, ma il fatto che la disponibilità della prof. Ruggieri non sia giunta a tempo debito. Si tratta di uno stile che non dovrebbe esistere. La prof. La Rocca conclude invitando ad un comportamento più trasparente e sottolineando quanto sia indecente che un professore ordinario tolga un contratto a dei ragazzi.

Interviene il prof. Ajroldi sottolineando che questa situazione ha un vizio di fondo, da lui stesso criticato altre volte, e cioè la formazione di commissioni poco autorevoli. Il parere sui contratti va richiesto ai Dipartimenti e bisogna che al Consiglio arrivino pareri più articolati. Questo tema della valutazione delle persone è un tema fondamentale.

Il Preside vorrebbe a questo punto chiudere il dibattito, ma interviene nuovamente il prof. Collovà dicendo che la prof. Ruggieri sta effettuando un attentato alla democrazia, che si comporta in modo davvero poco elegante e che sta compiendo soltanto un’operazione di potere di basso profilo.

Interviene ancora il prof. Licata per ribadire che la Commissione ha lavorato correttamente e per dimostrarlo dà lettura del verbale relativo:

«Per quanto riguarda l’insegnamento di *Architettura degli interni*, la Prof. Cannarozzo ricorda che lei stessa propose l’inserimento di tale insegnamento tra le materie opzionali allo scopo di integrare il profilo formativo degli studenti RRRR nelle necessarie competenze progettuali, altrimenti circoscritte ai due *Laboratori di progettazione architettonica*. Tale insegnamento alla sua istituzione fu tenuto dal Prof. Bibi Leone, con il quale furono concordati i contenuti disciplinari. La Prof. Cannarozzo inoltre illustra sinteticamente i riferimenti culturali che sono stati tenuti presenti anche per questo insegnamento all’interno del Cdl RRRR, prevalentemente orientato all’intervento sul costruito.



Intervengono i Proff. Ruggieri e Licata, a proposito del crescente interesse delle tematiche dell'intervento sull'esistente. Dopo breve discussione generale, si passa all'esame delle domande giunte per l'insegnamento di *Architettura degli interni*, per il quale sono pervenute n. 3 domande, da parte di Aldo Accardi, Arch., D.R., Mario Gurrieri, Arch. D.R., Giulia Samonà, Arch. D.R.

Per la scelta del Docente cui attribuire l'incarico, vengono individuati unanimemente i seguenti criteri di valutazione:

- aderenza del curriculum allo specifico settore disciplinare;
- articolazione del programma dell'insegnamento allegato alla domanda e sua finalizzazione agli specifici obiettivi formativi del CdL;
- esperienza didattica pregressa (visti anche i tempi di attribuzione dell'incarico, così ravvicinati all'inizio del corso);
- esperienze progettuali maturate nel campo dell'Architettura degli interni;
- significato ed importanza dei titoli.

Vengono quindi presi in esame le domande pervenute e i relativi allegati.

La Giunta ritiene all'unanimità che tutti e tre i Candidati possono essere considerati meritevoli dell'affidamento, pur sembrando evidente che tra i tre l'Arch. Samonà possiede meno esperienza, soprattutto dal punto di vista didattico e che gli altri due risultano per diversi aspetti preferibili rispetto ai criteri sopra elencati.

In particolare, la Prof. Cannarozzo sottolinea l'affidabilità dell'Arch. Mario Gurrieri, in quanto già è stato docente del CdL RRRA (è stato già nominato responsabile del *Laboratorio di progettazione architettonica I* per due anni accademici).

Anche il Prof. Licata si dichiara favorevole all'incarico all'Arch. Gurrieri, aggiungendo che sono ragguardevoli la pertinenza del programma didattico proposto e le pregresse esperienze progettuali anche nell'architettura degli interni.

La Prof. Ruggieri invece, quale responsabile del S.S.D. ICAR 16, sottolinea che il Candidato Aldo Accardi presenta, con i titoli presentati e con le esperienze didattiche e di ricerca maturate, una più generale pertinenza al settore stesso.

Dopo approfondita discussione, la Giunta delibera di rinviare al prossimo CdF la decisione in merito all'attribuzione.»

La prof. Cannarozzo si dichiara, quale presidente del corso di laurea, soddisfatta della proposta della prof. Ruggieri, anche perché tale proposta consente un risparmio sui costi. Si dispiace soltanto che la prof. Ruggieri non lo abbia detto prima.

La prof. Ruggieri replica che la responsabilità di un nuovo corso è notevole e che prima di proporsi ha ritenuto necessario montare un programma aderente alle tematiche del corso di laurea e valutare la fatica e l'impegno che tale programma le avrebbe comportato. Per compiere questa valutazione sono stati necessari i due giorni trascorsi.

Il prof. Giambanco interviene nuovamente a dire che approva le ragioni che hanno sostenuto il comportamento della prof. Cannarozzo e della prof. Ruggieri. Se si applica la legge, che dice che l'ordinario della materia assume il corso qualora lo richieda, si dirimono le loro opposte perplessità e si va nel senso di un migliore funzionamento della didattica. La pratica del concorso cade e di graduatoria non si deve parlare.

Interviene allora il prof. Collovà, che nel frattempo è sceso in Presidenza a vedere i titoli, e, ritornando ancora sul tema della graduatoria, afferma che l'arch. Accardi è del tutto inadatto ad assumere il corso di Architettura degli Interni e che esso va assegnato all'arch. Gurrieri.

Il Preside, declinando la possibilità di effettuare la graduatoria, sottolinea che il comportamento della prof. Ruggieri non è intempestivo, e che anzi i tempi sono quelli corretti, in quanto la graduatoria non è stata fatta e l'incarico non è stato votato.

Chiusa questa questione, con il conferimento dell'affidamento alla prof. Ruggieri, il Preside passa all'assegnazione dei moduli, dando lettura delle richieste dei laboratori. Tale assegnazione viene approvata all'unanimità.

CdL in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (classe 7)

Il Preside dà la parola al presidente del CdL di PTUA/7, Prof. N. G. Leone, che riferisce sull'impossibilità che il corso di **Istituzioni di Economia Politica (PTUA, I anno)** venga assegnato al prof. Carollo per supplenza, essendo il **prof. Carollo** andato in pensione nel corrente Anno Accademico. È pertanto necessario che la Facoltà rimetta a bando il corso di Istituzioni di Economia Politica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Prof. Picone comunica altresì la richiesta del **prof. Lo Piccolo** di affidare un modulo del laboratorio da lui tenuto (PTUA, III anno) al **dott. Davide Leone**, assegnista di ricerca, senza aggravio economico per la Facoltà. Il coordinatore prof. Leone si allontana dal Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside informa quindi il Consiglio che vanno ribanditi alcuni incarichi, in quanto i docenti che li avevano assunti si sono ritirati. Il bando, con scadenza prevista per il giorno **29/02/2008**, prevede i seguenti insegnamenti:



Corso di Laurea in Architettura 4/s Agrigento

3° ANNO

Sociologia dell'ambiente (SPS/10, cfu 4)

Il profilo è: materia che indaga i rapporti tra territorio ed abitanti e tra territorio ed usi economici del suolo.

CdL in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (classe 7)

1° ANNO

Istituzioni di economia e di politica economica (SECS-P/02, cfu 4)

I cui contenuti riguardano: Istituzioni di economia e di politica economica. Concetti introduttivi di microeconomia e di mercati dei fattori e distribuzione del reddito redditi e prezzo dei fattori di produzione. Concetti introduttivi di macroeconomia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Interviene il prof. Nicola Giuliano Leone, scusandosi del fatto che vuole dire una cosa (che avrebbe dovuto essere inserita fra le varie ed eventuali) prima di andarsene, avendo un altro importante impegno. Informa quindi il Consiglio che il prof. Siviero terrà, il giorno 14 di marzo, un incontro con tutte le aree CUN. Il prof. Leone ritiene utile tornare a parlare di scuole e di contenuti invece che di settori disciplinari. Il prof. Villa aggiunge che Siviero vuole formare un tavolo permanente per discutere con i settori disciplinari.

Oggetto: Nomina terna Presidente Esami di Stato Anno 2008

Il Preside informa che, per la formazione della Commissione degli esami di Stato, ha escluso dall'elenco dei docenti (ordinari) i professori che già ne hanno fatto parte e tutti quei docenti che non sono architetti. Restano soltanto sei nomi, e cioè Aprile, Collovà, Lima, Lo Piccolo, Nobile, Tomaselli. Viene effettuato un sorteggio fra i sei nomi dei candidabili, e l'estrazione viene affidata all'arch. Cilona. Risultano sorteggiati, come componenti effettivi, i proff. Aprile, Collovà e Tomaselli, e, come supplenti, i proff. Lima, Nobile e Lo Piccolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Inizio procedure per l'elezione della Giunta di Presidenza – Comunicazioni

Viene nominata la commissione elettorale per le elezioni della Giunta di Presidenza, che sarà formata dalla prof. Ruggieri, dal prof. Benfratello, dal prof. Ferrara, e dallo studente Bono. Chi intenda candidarsi per la giunta deve farlo entro il **6 marzo**.

Il consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Emanuele Walter Angelico

Esce l'Arch. E. W. Angelico

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. Emanuele Walter Angelico, che presta servizio come Ricercatore universitario dal 07/01/2005 presso il Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia dell'Università degli Studi di Palermo con D.R. n° 6586 del 31/12/2004, ha maturato il giorno 06/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Arch. Emanuele Walter Angelico ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 19/02/2008, Prot. n.205.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Giuseppe De Giovanni a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. Angelico nel suddetto triennio. La relazione del Prof. De Giovanni viene di seguito riportata:



“L’Architetto EMANUELE WALTER ANGELICO, nato ad Caltagirone il 28.07.1963, è risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa per ricercatore S.S.D. ICAR/12 *Tecnologia dell’Architettura*, bandita dall’Università di Palermo con D.R. n.346 del 04.04.2003, pubblicato sul S.O. della G.U.R.I. n. 03 del 10.01.2003. È stato quindi nominato ricercatore con D.R. n. 6586 del 31.12.2004 ed ha preso servizio il giorno 07.01.2005, afferendo al Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia, come dalla nota n. 4284 del 10.01.2005 della Presidenza della Facoltà di Architettura. In data 06.01.2008 ha maturato il periodo utile per sostenere il giudizio per la conferma nel ruolo dei ricercatori.

Nel triennio trascorso dalla sua nomina a ricercatore, l’Arch. EMANUELE WALTER ANGELICO ha svolto la sua attività nel campo della ricerca, presso il D.P.C.E. (*Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia*), ed in quello della didattica, presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo - Polo Didattico di Agrigento.

È rappresentante dei Ricercatori presso il Consiglio di Facoltà di Architettura di Palermo.

È componente dell’Osservatorio sulla didattica e della commissione docenti dell’Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Architettura Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura Sede di Agrigento.

È componente del C.I.R.Ce.S. (Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici).

Il percorso della ricerca scientifica, condotta in maniera ampia e diversificata durante il triennio 2005-2007, abbraccia tematiche peculiari e totalmente pertinenti al settore scientifico disciplinare, quali:

- 1) questioni relative al *processo edilizio*, e in particolare:
 - a. sui *materiali*, con riferimento alla Progettazione Ambientale, ai procedimenti e ai sistemi costruttivi di attinenza;
 - b. sulla ricerca dei contenuti, sulle metodologie e sulle procedure per la *progettazione del dettaglio* con particolare riferimento al Legno Lamellare.
- 2) questioni relative alle *tecnologie del prodotto*, con riferimento al comfort ambientale sia climatico sia prestazionale.

Tali attività di ricerca sono anche documentate da pubblicazioni (alcune in corso di stampa) che evidenziano il livello di studio e di approfondimento con specifico riferimento alla manualistica per il progetto delle strutture in legno lamellare.

In particolare, nell’ambito del protocollo di collaborazione tra il C.U.P.A. (Consorzio Universitario di Agrigento), nella persona del Presidente Prof. R. La galla, ed il Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura, nella persona del Presidente Prof. F. S. Brancato, per gli anni 2005/2006 l’Arch. Angelico è stato impegnato nello ricerca e sviluppo dello “Studio di Fattibilità progettuale delle nuove aule e servizi per l’Università di Agrigento”, conducendo una ricerca dettagliata sia sotto il profilo progettuale propositivo, sia economico, nonché tecnologico in relazione al luogo designato per lo studio. Lo studio è stato presentato presso tutte le sedi di competenza a mezzo di analisi e virtualizzazioni esecutive del progetto proposto, durante Seminari, Convegni e Tavole Rotonde.

Il *curriculum* documenta, inoltre, la sua attiva partecipazione a progetti di ricerca (finanziamento ex quota 60%), sia condotti nell’ambito del Dipartimento di afferenza, sia condotti presso il Polo Didattico di Agrigento.

Varie partecipazioni a Conferenze e Convegni, completano il quadro di attività.

Durante il triennio l’Arch. Emanuele Walter Angelico ha svolto attività didattica nell’ambito del Corso di Laurea Specialistica, presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Per la sede di Agrigento: negli Anni Acc. 2004/05, 2005/06 e 2006/07 ha assunto l’insegnamento del *Progettazione Ambientale*. Mentre nell’Acc. 2004/05 ha assunto l’insegnamento *Disegno Industriale*.

Per la sede di Palermo: ha partecipato al Corso di “Progettazione Esecutiva dell’Architettura” tenuto dal Prof. Arch. Giuseppe De Giovanni.

Nell’espletamento dell’attività didattica l’Arch. Emanuele Walter Angelico ha manifestato preparazione e impegno, articolando i programmi su contenuti di grande attualità ed interesse per la futura attività professionale degli Allievi, senza però trascurare il quadro culturale di riferimento, predisponendo dispense e materiale didattico di supporto, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze degli Allievi.

Per una lettura analitica delle attività svolte, si rinvia alla relazione sull’attività scientifica e didattica e alle pubblicazioni prodotte, allegati alla documentazione per la conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Nel complesso, si ritiene che l’Arch. Emanuele Walter Angelico, durante il triennio 2005-2007 abbia dimostrato, in maniera continuata, impegno, capacità, spirito di iniziativa ed entusiasmo, rispondendo pienamente alle attese dell’Area Tecnologica, soprattutto per la capacità di riportare ai discenti la propria esperienza professionale. Se ne propone, pertanto, l’immissione nel ruolo dei Ricercatori, Settore Scientifico Disciplinare ICAR 12, *Tecnologia dell’Architettura*”.



Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. E. W. Angelico nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Rientra L'Arch. Emanuele Walter Angelico.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Teresa Cilona

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. Teresa Cilona, la quale presta servizio come Ricercatore universitario dal 02/01/2005 presso il Dipartimento di Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo con D.R. n° 3395 del 15/12/2003, ha maturato il giorno 02/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Arch. Teresa Cilona ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 20/02/2008, Prot. n. 209.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita la Prof. Teresa Cannarozzo a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. Cilona nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Cannarozzo viene di seguito riportata:

“L'arch. Teresa Cilona, nata ad Agrigento il 25 aprile 1973, è stata nominata con D.R. n.3395 del 15 dicembre 2003, ricercatore universitario nel settore disciplinare ICAR 21 – Urbanistica, presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e presta servizio dal 2 gennaio 2005. L'arch. Cilona afferisce al Dipartimento *Città e Territorio* dell'Università degli Studi di Palermo.

L'arch. Teresa Cilona nel triennio 2005-2008 ha insegnato presso il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà di Architettura di Palermo, sede di Agrigento.

Nel triennio 2005-2008 è docente del corso di *Analisi dei sistemi urbani e territoriali*”.

I contenuti dei corsi mirano a far acquisire agli allievi capacità di analisi del territorio, articolato nelle componenti ambientali, insediative, infrastrutturali, economico-sociali ed istituzionali, fornendo agli allievi strumenti metodologici idonei per redigere carte tematiche.

Nell'a.a. 2005-2006, è docente di un modulo del *Laboratorio di Urbanistica* tenuto dal Prof. Giuseppe Carta presso la Facoltà di Architettura sede di Agrigento. Il modulo ha sviluppato il tema delle trasformazioni urbane in relazione alle teorie e alle tecniche della pianificazione urbanistica. La didattica del modulo si è articolata in lezioni teoriche e seminari sul lavoro condotto dagli studenti in aula.

Negli a.a. 2006-2007 e 2007-2008 collabora attivamente alla didattica del *Laboratorio di Urbanistica* tenuto dalla prof. Teresa Cannarozzo. Il laboratorio ha come ambito disciplinare di riferimento l'intervento nei centri storici e prevede lo svolgimento di esercitazioni di analisi e progetto nel centro storico di Agrigento. L'arch. Cilona ha collaborato alla raccolta della documentazione di base, ha partecipato ai seminari sul lavoro in aula, curando la correttezza dell'applicazione della metodologia didattica proposta. Ha anche svolto un eccellente lavoro di coordinamento e di coinvolgimento delle istituzioni locali.

La serietà e l'affidabilità dell'arch. Cilona riscuotono un grande apprezzamento da parte degli studenti.

L'attività didattica è stata sempre accompagnata dallo svolgimento di compiti organizzativi

Nell'espletare i compiti didattici e organizzativi ha sempre dimostrato senso di responsabilità e un lodevole impegno.

Nel triennio 2005-2008 ha svolto attività scientifica sul tema della tutela e della valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio e sul tema della riqualificazione urbana.

Nello stesso periodo ha prodotto diverse pubblicazioni congruenti con i temi di ricerca (una monografia: *Torre Salsa - Riserva Naturale Orientata – Tutela e valorizzazione*, CEPASA Editore, Agrigento 2007; due curatele: *A 60 anni dalla Repubblica quale politica per lo sviluppo e la promozione della Provincia di Agrigento?*, Atti del convegno del 23 novembre 2006, CEPASA Editore, Agrigento 2007; *La Cittadella degli Studi di Agrigento - Riqualificazione urbanistica e architettonica - viabilità e servizi*. Atti del Concorso Nazionale di Idee; Agrigento, marzo - ottobre 2007; CEPASA Editore, Agrigento 2007; contributi in volumi e atti di convegni nazionali e internazionali, articoli su riviste).

Ha partecipato a convegni e dibattiti nazionali e internazionali, anche su invito. Ha svolto anche una notevole attività pubblicistica e divulgativa dell'attività scientifica tramite TV e interviste su emittenti locali.

Pertanto si giudica positivamente l'attività svolta dall'arch. Teresa Cilona nel triennio 2005-2008”.

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. Teresa Cilona nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo



scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Gian Marco Girgenti

Esce l'Arch. G. M. Girgenti.

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. Gian Marco Girgenti, che presta servizio come Ricercatore universitario dal 03/01/2005 presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 02/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Arch. Gian Marco Girgenti ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 19/02/2008, Prot. n. 206.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Benedetto Villa a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. Girgenti nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Villa viene di seguito riportata:

“Durante il periodo di prova (03/01/2005-02/01/2008) l'arch. Gian Marco Girgenti ha svolto la sua attività di ricerca presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Architettura dell'Università di Palermo con rigore critico ed applicazione, dimostrando buona attitudine all'espletamento delle sue funzioni di ricercatore.

Particolarmente apprezzabile la partecipazione attiva alle ricerche condotte all'interno del Dipartimento di Rappresentazione. Ha partecipato alla ricerca ex 40% 2004/2005 sul tema *Metodologie innovative integrate per il rilevamento dell'architettura e dell'ambiente e per la sua rappresentazione* (coord. nazionale: Prof. Arch. Mario Docci. Responsabile U. O. L.: Prof. Ing. Michele Inzerillo) e alle ricerche ex 60% *Metodi per l'integrazione ed il confronto fra tecniche innovative e tradizionali per il rilevamento architettonico* (responsabile: Arch. Fabrizio Agnello), *Il rilevamento del sito archeologico: procedure, metodologie e strumenti* (responsabile: Prof. Arch. Nunzio Marsiglia), nonché alla ricerca PRIN 2006 *Metodologie avanzate per il rilevamento, la rappresentazione e la fruizione virtuale del patrimonio culturale* (responsabile: Prof. Ing. Benedetto Villa). Nell'ambito di tali ricerche ha affrontato problematiche relative all'acquisizione di dati metrici tramite scansione laser ed alla loro elaborazione, finalizzando la definizione dei relativi modelli digitali all'identificazione delle matrici geometriche e morfologiche dell'architettura. Si è anche occupato delle problematiche inerenti il rilievo e la rappresentazione dei siti di interesse archeologico e delle ricerche sull'iconografia storica riguardante il sito e il monumento.

L'esperienza maturata in questi lavori ha trovato applicazione nel workshop dal titolo *Tecniche integrate di rilevamento per l'analisi e la conoscenza dei beni archeologici. Il Tempio G di Selinunte*, organizzato dal Dipartimento di Rappresentazione, in collaborazione con l'Universitat Politècnica de Catalunya, EGA 1. Gli esiti di tali ricerche sono stati presentati nel convegno internazionale *E-ARCOM 07, Sistemi informativi per l'Architettura*, tenutosi ad Ancona dal 17 al 19 maggio 2007, nel quale l'arch. Girgenti ha presentato un contributo dal titolo *Lo spazio e le pietre del Tempio G di Selinunte. Elementi per una ricostruzione virtuale*. Ulteriori ricerche effettuate in questi ambiti sono confluite nel saggio *Il rilievo tra archeologia e analisi del territorio: i teatri greci di Sicilia*, articolo in corso di pubblicazione.

Nel 2006 L'Arch. Girgenti è stato promotore e curatore (insieme a Fabrizio Avella, Olivia Longo e Romina Pistone) di una collana del Dipartimento di Rappresentazione, intitolata *EKSÉDRA*, in cui confluiscono i saggi di studiosi nazionali ed internazionali su temi riguardanti l'architettura, l'urbanistica, il rilevamento, il disegno e la comunicazione visiva. All'interno del primo numero, edito dalla casa editrice Caracol di Palermo, ha redatto un articolo dal titolo *Un'architettura mai realizzata. La chiesa di San Gaetano a Vicenza di Guarino Guarini*, risultato dei suoi studi sulla ricostruzione virtuale delle “*unbuilt architectures*” portati avanti dall'esperienza maturata all'interno del Dottorato di Ricerca e con i quali ha contribuito alle ricerche ex 60% *La memoria dell'architettura: ricostruzioni virtuali di architetture scomparse, dirute, mai costruite* (responsabile: Arch. Fabrizio Agnello) e *Lo spazio per la rappresentazione e la rappresentazione dello spazio* (responsabile: Prof. Arch. Nunzio Marsiglia).

Tale lavoro è stato altresì presentato alla mostra *Designare. Il disegno e le tecniche di rappresentazione raccontate attraverso l'esperienza della scuola palermitana* svoltasi presso la galleria EXPA di Palermo (20 maggio - 5 giugno 2005) il cui catalogo è in corso di stampa presso la casa editrice Caracol di Palermo.

L'Arch. Girgenti sviluppa inoltre ricerche personali orientate al rilievo dei tessuti urbani e alla rappresentazione come strumento di indagine dell'architettura e delle sue relazioni con la città e il territorio. Tale interesse è riscontrabile in diverse pubblicazioni quali *La strada mercato. Il Capo di Palermo* in Giovannini M., Colistra D. (a cura di), *Spazi e culture del Mediterraneo*, Roma 2006; *La loggia, il fondaco, il baglio: tracce di identità urbana lungo una via-mercato del Centro Storico di Palermo* in Gambardella C., Martusciello S., *Le vie dei mercanti. Disegno come topologia della mente*, atti del III Forum Internazionale di studi, Capri 6-7-8 giugno 2005; *Reti commerciali e reti simboliche: i fili di connessione della città medievale* in Gambardella C., Martusciello S., *Le vie dei mercanti. Città*



rete_rete di città, atti del IV Forum Internazionale di studi, Capri 9-10 giugno 2006 e nei saggi di prossima pubblicazione *Persistenza del mercato lineare lungo il tracciato palermitano della Sari' al-Qadi* e *La Qasaba del Cairo: il percorso della Sari' al-Mu'izz li-din Allah*, entrambi in Ginex G., Falcomatà G., (a cura di), *La città e le strade del commercio* (titolo provvisorio), Roma 2008.

Si segnala in tal senso la continuità con gli studi che avevano portato alla pubblicazione *Il Cairo: principio insediativo e trasformazioni urbane dalla fondazione all'epoca ottomana* in «Controspazio» III/2000 e alla sua partecipazione al Seminario Internazionale *The Mediterranean Medina* tenutosi a Pescara nel giugno 2004, in cui aveva tenuto un intervento dal titolo *Palermo: the urban space of the market roads*.

Tali studi confluiranno a breve in un testo monografico dal titolo *Palermo, le vie-mercato: analisi grafica di un sistema urbano*, di prossima pubblicazione.

Attualmente l'Arch. Girgenti sta partecipando alla ricerca PRIN 2007 *Modelli e conoscenza delle forme tridimensionali dopo la geometria descrittiva e la rivoluzione informatica* (Responsabile: Prof. Arch. Riccardo Migliari. Coordinatore locale: Prof. Arch. Nunzio Marsiglia) e sta concentrando il suo interesse sulla relazione tra i sistemi di visualizzazione della tridimensionalità nello spazio virtuale e le forme canoniche della rappresentazione quali la prospettiva lineare. Ha già presentato un contributo al convegno *Cultura visuale in Italia*, tenutosi a Palermo dal 28 al 30 settembre 2006 al quale seguirà la pubblicazione del saggio dal titolo *Lo sguardo, l'immagine e il racconto. Forme e strumenti della rappresentazione nell'evoluzione della cultura visuale*, in corso di stampa presso l'editore Meltemi.

La sua attività didattica è stata svolta con continuità presso la Facoltà di Architettura di Palermo e la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo.

Ha tenuto a contratto i corsi di *Fondamenti e applicazioni di Geometria Descrittiva* presso il corso di laurea in R.R.A./sede di Enna nell'a.a. 2003/04 e di *Disegno Libero* presso il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo dall'a.a. 2003/04 all'a.a. 2005/06.

Dal 2005 è stato incaricato per supplenza del corso di *Rilievo dell'Architettura* presso la Facoltà di Architettura/4S di Palermo; nell'a.a. 2006/07 è stato inoltre incaricato per supplenza del corso di *Percezione e comunicazione visiva* presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo.

Ha tenuto inoltre, sempre per supplenza, il corso di *Disegno e Rappresentazione informatica* presso il corso di laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura di Palermo negli a.a. 2005/06, 2006/07 e 2007/08 e il corso di *Disegno dell'Architettura* presso la Facoltà di Architettura/4S di Palermo nell'a.a. 2006/07.

Presso il corso di laurea in Architettura e il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria ha seguito numerose tesi di laurea, come relatore e come correlatore, che evidenziano l'efficacia della sua attività di insegnamento su temi inerenti il rilievo e la rappresentazione del costruito e dell'ambiente, le valenze ermeneutiche ed espressive della capacità grafica e rappresentativa nello sviluppo della persona, questioni relative all'arte e alla percezione visiva nonché alle forme di comunicazione e rappresentazione.

L'attività didattica dell'Arch. Gian Marco Girgenti è stata svolta con estrema coerenza con la ricerca, dimostrando capacità di approfondita riflessione e correttezza metodologica sugli ambiti disciplinari affrontati.

In considerazione di quanto sopra esposto si esprime il parere che il dott. Gian Marco Girgenti, nel periodo in esame, abbia espletato in modo esemplare i compiti derivatigli dal suo ruolo di Ricercatore e che pertanto meriti pienamente di essere confermato in tale ruolo”.

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. G. M. Girgenti nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Rientra l'Arch. G. M. Girgenti.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Marcella La Monica

Esce il Prof. Giuseppe La Monica.

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. La Monica Marcella, la quale presta servizio come Ricercatore universitario dal 03/01/2005 presso il Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 02/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Arch. La Monica Marcella ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 19/02/2008, Prot. n. 207.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Cesare Ajroldi a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. La Monica nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Ajroldi viene di seguito riportata:



“La Dott. Ssa Marcella La Monica ha preso servizio il 3/01/05 presso la Facoltà d’Architettura di Palermo come ricercatrice del SSD L- ART/02 (Storia dell’arte moderna).

Attività scientifica: ricerca e pubblicazioni.

Afferisce al Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura (DISPA) della Facoltà d’Architettura di Palermo. Dall’espletamento della procedura del concorso di ricercatrice (Aprile, 2004) alla presa di servizio (Gennaio, 2005) è stato pubblicato un testo dal titolo *Semiotica e iconologia* (2004). Il saggio è centrato sull’idea secondo la quale alla comprensione di un’opera d’arte possano contribuire, fra l’altro, anche la semiotica e l’iconologia, o una loro confluenza. In tal senso, è esemplare l’analisi realizzata da Thürlemann a proposito del *Cristo in scurto* di Andrea Mantegna.

Nel corso del triennio 2005-2008 sono stati affrontati alcuni temi di ricerca circa alla follia durante la *Renaissance*, alla Fontana Pretoria e al monumento a Filippo V di Palermo e alla figura complessa di Honoré Daumier. Nello sviluppare tali argomenti si è fatto ricorso al metodo della storia dell’arte globale: si è compiuta anzitutto l’analisi materica, poi quella stilistico-formale e iconografica e, infine la critica ideologica.

In *Alcune immagini della follia nella Renaissance* (Dicembre, 2005), edito nella rivista *L’Icône*, si è cercato di riflettere intorno al rapporto tra la follia e la ragione a partire da alcune immagini di Dürer, di Bosch e di Holbein.

In *La Fontana Pretoria di Palermo. Analisi stilistica e nuovo commento* (Settembre, 2006) si è riesaminata criticamente, stilisticamente e ideologicamente la Fontana Pretoria. Si è condotta un’apposita ricerca d’archivio a Palermo, grazie alla quale ci si è avvalsi di un commento manoscritto, opera dell’erudito del ’700 Padre Biagio Di Benedetto. Tale manoscritto, edito in gran parte da La Monica, riesamina esoticamente la Fontana Pretoria. Sono stati realizzati molti sopralluoghi a Firenze e a Siena. Sono state condotte nuove ricerche bibliografiche presso il Kunsthistorisches Institut di Firenze. E’ stato, inoltre, compiuto un sopralluogo presso la Fontana d’Orione di Montorsoli a Messina.

In riferimento a *Il monumento a Filippo V a Palermo. Stile e iconografia* (Agosto, 2007) si è riesaminato storicamente, filologicamente e stilicamente tale arredo urbano. L’interpretazione iconografica è stata resa possibile grazie al libretto del ’600 di F. A. Strada e pubblicato in gran parte da La Monica. Sono state condotte delle ricerche bibliografiche presso la Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia “La Sapienza” e la Biblioteca di Archeologia e Storia dell’arte di Palazzo Venezia di Roma. Sono stati realizzati molti sopralluoghi a Roma, Livorno e Napoli.

In *Riflessioni sull’arte di Daumier* (Dicembre, 2007), pubblicato nella rivista *L’Icône*, è stata posta l’attenzione alla critica sociale portata avanti da Daumier. Sono state realizzate ricerche bibliografiche presso la Bibliothèque Nationale de France di Parigi e sopralluoghi presso il Musée D’Orsay di Parigi per analizzare le opere più salienti di Daumier.

Altra attività scientifica:

Dall’A. a. 2004- 2005 all’A. a. 2005- 2006 è stata membro della Commissione che ha elaborato i Test d’Ingresso per il Corso di Laurea di Architettura di Palermo e di Agrigento relativamente al settore di Storia dell’arte (architettura, pittura e scultura); nell’A. a. 2004-2005 ha fatto parte della Commissione redattrice degli atti dell’attività di ricerca del Corso di Laurea di Architettura di Agrigento.

Ha partecipato, negli anni 2005 e 2006, al programma di ricerca "Interdisciplinare", coordinato da Michele Sbacchi, Professore Associato di Composizione architettonica ed urbana sul tema “Questione Palermo”. Ha preso parte, come auditrice, al Convegno Internazionale *Adolfo Venturi e la storia dell’arte oggi* svoltosi all’Università “La Sapienza” di Roma dal 25 al 28 Ottobre 2006. Ha visitato diverse mostre a Roma e a Parigi.

Attività didattica:

Svolge dall’A. a. 2003-04 l’insegnamento di Storia dell’Arte moderna presso il Corso di Laurea di Architettura di Agrigento del quale fa parte.

Nell’A. a. 2004- 2005 ha proposto come argomento monografico Tiziano.

Nell’A. a. 2005- 2006 è stato affrontato il tema monografico della Fontana Pretoria di Palermo ed è stata redatta una dispensa, dal titolo *Segno e simbolo*.

Nell’A. a. 2006- 2007 è stato svolto il tema monografico dell’attività artistica di Giacomo Serpotta e di alcuni artisti del Settecento siciliano: a tal proposito, è stata redatta la dispensa didattica, intitolata: *Arte del Settecento nel territorio di Agrigento: Giacomo Serpotta, Domenico Provenzani, Padre Fedele da San Biagio e Mariano Rossi*.

In relazione al quadro su esposto, si ritiene la Dott. Marcella La Monica, per la continuità e la qualità dell’attività scientifica, pienamente idonea alla conferma nel ruolo di ricercatore”.

Il Consiglio di Facoltà apprezza l’impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall’Arch. M. La Monica nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l’efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all’unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Rientra il Prof. Giuseppe La Monica.



Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Olivia Longo

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. Olivia Longo, che presta servizio come Ricercatore universitario dal 03/01/2005 presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università degli Studi di Palermo con D.R. n° 6709 del 31/12/2004, ha maturato il giorno 02/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Arch. Olivia Longo ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 20/02/2008, Prot. n. 210.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Giuseppe Leone a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. Longo nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Leone viene di seguito riportata:

“Olivia Longo, nata a Messina il 17 giugno 1969, è stata nominata ricercatore universitario per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana, alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo con D.R. n. 6709 del 31/12/2004, con decorrenza giuridica 01/01/2005 e onere a carico del Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento (C.U.P.A.). Il 03/01/2005 ha preso effettivo servizio presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università degli Studi di Palermo.

Durante il triennio di prova, Olivia Longo ha dimostrato un notevole impegno e grande motivazione, sia per lo studio e la ricerca che per l'elaborazione di progetti alle varie scale, che per tutte le attività didattiche e divulgative interne alle necessità di una Facoltà di Architettura.

Il suo lavoro è contraddistinto da un approccio rigoroso e acuto, accompagnato da una buona dose di spirito di sacrificio, che le ha permesso di dimostrare un'elevata attitudine per la **RICERCA SCIENTIFICA**. A partire dai temi della sua tesi di dottorato di ricerca, il suo pensiero diretto e asciutto, sintetico ma profondo, ha continuato a sviluppare ampie riflessioni sui temi della “**temporaneità dell'abitare domestico e urbano**”; sul “**concetto di spazio/soglia**” e il modo in cui questo tipo di spazio può essere utilizzato nel processo della progettazione architettonica e urbana; sui “**modi di vivere lo spazio da parte dell'uomo del nostro tempo**”, condizionati dal suo complesso rapporto tra corpo/emozioni/mente e i luoghi attraversati che entrano in contatto con le tre componenti; sui “**complessi sistemi urbani che determinano l'accelerazione della storia e dei ritmi vitali della società contemporanea**”, fatta di gente in viaggio, sempre più in continuo movimento.

Olivia Longo ha prodotto un buon numero di **PUBBLICAZIONI** contenenti i risultati e le riflessioni sulle attività scientifica e didattica svolte durante il triennio.

Tra queste c'è la monografia (con V. Acierno e M. E. Madonia) che raccoglie i risultati della ricerca progettuale, elaborata sotto la guida del prof. Giuseppe Leone presso il Dipartimento di Rappresentazione, sul sistema Parco Agrario Castelnuovo e Teatro di Verdura.

Una delle due curatele contiene le elaborazioni progettuali prodotte all'interno dei laboratori di laurea, coordinati dal prof. Giuseppe Leone al Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento, sul tema del “Collegamento al suolo tra Agrigento alta e Agrigento bassa”. L'altra curatela (in coll.) è la collana del Dipartimento di Rappresentazione dove sono state inserite tutte le ricerche svolte da docenti e ricercatori afferenti al dipartimento.

Gli articoli trattano più direttamente i temi della *soglia* e dell'*abitare la contemporaneità*. “Architettura di soglie sceniche” sintetizza le possibilità dell'evoluzione del concetto di *spazio/soglia* in *soglia scenica*. L'articolo “Sulla soglia” apre alcuni spunti di riflessione sull'importanza del concetto di *soglia* nella società contemporanea. “Abitare la Valle dei Templi di Agrigento” mette in scena le potenzialità di uno spazio territoriale letto secondo i tanti modi di abitarlo, sia fisicamente che virtualmente, sia da abitante stanziale che da viaggiatore.

Il progetto pubblicato “PUL|SAR” è stato elaborato con S. Rugino e M. A. Tedesco per il concorso European 8 e sintetizza i risultati di un'esplorazione sui modi di abitare lo spazio domestico contemporaneo, tra localizzazione e globalizzazione. Il progetto pubblicato della palestra della scuola elementare Puglisi a Bagheria (Palermo), coordinato e diretto dal prof. Giuseppe Leone, è stata un'importante occasione di approfondimento delle questioni che legano l'ideazione del progetto con la sua realizzazione, e come la concezione originaria dello spazio immaginato può continuare ad accompagnare ogni fase del progetto, dal preliminare all'esecutivo, fino alla conclusione dei lavori.

L'attività di ricerca ha trovato ampi spunti di riflessione durante le occasioni di scambio culturale con altri atenei italiani e stranieri, all'interno di **SEMINARI e WORKSHOP**, ai quali ha partecipato in qualità di responsabile scientifico, docente, o tutor.

Tra questi, il seminario “Architecture and Communication”, alla School of Architecture and Planning di Washington DC, apre la riflessione sul rapporto tra architettura e immagine in movimento, e su quello tra corpo/emozioni/mente e i luoghi attraversati che entrano in contatto con le tre componenti. Un'esperienza di responsabilità e di coordinamento è stato il Workshop Internazionale di Progettazione Architettonica e Urbana “scatola liquida_architettura temporanea a S. Leone/liquid box_temporary architecture in S. Leone”, dove ha partecipato un gruppo di studenti della Fachbereich Architektur Hochschule Darmstadt, guidati dal prof. Hartmut Raiser, con i quali ha avviato la riflessione sulle questioni



della "temporaneità dell'abitare", proponendo come tema architettonico e urbano, 14 piccole scatole smontabili collocate alla testa di 14 strisce urbane che caratterizzano il tessuto dell'area delle Dune a San Leone (Agrigento).

Proficui scambi di idee, per ulteriori riflessioni sui temi di ricerca, hanno accompagnato **MOSTRE ed EVENTI** di cui Olivia Longo è stata responsabile scientifico, o dove ha partecipato con suoi progetti, o ha curato l'organizzazione e l'allestimento.

Un'importante esperienza di crescita sono stati gli allestimenti delle mostre "Access for All. Premio Schindler 2004" e "IntoSarajevo" che l'hanno messa in contatto con le attività didattiche e di ricerca del Dipartimento di Progettazione architettonica dell'Università Iuav di Venezia, allora diretto dal prof. Giancarlo Carnevale. L'occasione degli allestimenti in Sicilia dei lavori veneziani, apre un intenso scambio di idee e di riflessioni, sotto la guida della prof. Marina Montuori e del prof. Giancarlo Carnevale, con i quali ha avuto, durante il triennio, altre occasioni di incontro per mostre, workshop e viaggi studio. In particolare, alla facoltà di architettura di Palermo, è responsabile dell'evento: mostra "Aree dismesse. Progetti per Porto Marghera 04-06", a cura di Giancarlo Carnevale e Esther Giani; presentazione del libro *A regola d'arte*, a cura di Giancarlo Carnevale, Officina Edizioni, Venezia 2006.

L'interesse per il rapporto tra architettura e immagine in movimento, la spinge a partecipare alla mostra internazionale "Temporary Cities" (con C. Arezzo e R. Pistone) a Moscow (Russia) con il video selezionato "The city inside", all'interno della sezione Video-Cinema diretta da Karina Karaeva. Ministry of Culture and Mass Media of the Russian Federation, Federal Agency for Culture and Cinematography, National Center for Contemporary arts, National Center for Contemporary arts, Zoologicheskaya Ulitsa 13.

In occasione della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Architettura italiane, alla Facoltà di Architettura di Palermo, partecipa alla mostra "La didattica della Facoltà di Architettura di Palermo" con i progetti elaborati dagli studenti del Laboratorio 2° di Progettazione architettonica e urbana, a.a. 2005/2006, di cui è responsabile.

Durante il triennio Olivia Longo ha anche svolto un'intensa **ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE** alle varie scale, partecipando a concorsi di idee nazionali e internazionali, essendo assistente di cantiere di un edificio pubblico, progettando e dirigendo l'esecuzione di pannelli espositivi mobili e smontabili.

Partecipa a due concorsi di idee, European 8 ed European 9; è assistente di cantiere per la realizzazione della palestra Puglisi del Comune di Bagheria (Palermo), diretto dal prof. Giuseppe Leone; progetta e segue la realizzazione di pannelli espositivi mobili e smontabili, commissionati e finanziati dal Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento per mostre didattiche e scientifiche sulle attività del Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento.

L'**ATTIVITÀ DIDATTICA** offre l'occasione per esplorare ulteriormente il tema della casa e del piccolo servizio urbano, concentrando l'attenzione sulle questioni dell'abitare in senso lato. Parallelamente, procede l'indagine sui problemi della comunicazione di teorie e concetti, che investono il campo della didattica ma anche quello della divulgazione delle questioni dell'Architettura, al fine di sviluppare il senso critico e autocritico sia dello studente che di un qualsiasi utente, futuro committente o futuro fruitore degli spazi progettati.

Ricopre l'incarico di docente responsabile dei Laboratori di Progettazione architettonica e urbana del Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento per il 1° il 2° e il 3° anno. Tra le altre attività didattiche, è tutor di un gruppo di studenti Independent Studies sul tema: "Theatre Cinema Architecture" alla School of Architecture and Planning di Washington DC, ed è docente della Scuola Internazionale di Studi Avanzati con sedi convenzionate: Università degli Studi di Palermo e University of Jordan Faculty of Engineering & Technology, di cui è Direttore il prof. Giuseppe Leone.

Durante il triennio, Olivia Longo ha svolto **attività di funzionamento** all'interno della Facoltà: fa parte della commissione per l'assegnazione di CFU relativi ad altre attività didattiche degli studenti del Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento; ha partecipato a diverse commissioni di laurea per i Corsi di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento e di Palermo, e per il Corso di Laurea in Restauro Recupero e Riqualficazione dell'Architettura di Palermo, anche in qualità di relatore e co-relatore di tesi; ha fatto parte di commissioni per l'assegnazione di contratti a docenti esterni, per l'insegnamento delle materie afferenti ai settori scientifici disciplinari ICAR/14 e ICAR/16, per il Corso di Laurea in Architettura 4/S di Agrigento, offrendo un valido e lucido contributo per la valutazione scientifica e la formulazione dei criteri di valutazione; per lo stesso corso di laurea ha redatto l'orario delle lezioni.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che Olivia Longo abbia pienamente soddisfatto le aspettative del Dipartimento di Rappresentazione, cui afferisce, della Facoltà di Architettura di Palermo e del Polo Universitario della Provincia di Agrigento, in merito alla propria attività di ricerca e di didattica, e che quindi possa meritare un giudizio pienamente favorevole ai fini della conferma nel ruolo di ricercatore universitario del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. O. Longo nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Ing. Pietro Orlando



Il Preside informa il Consiglio che l'Ing. Pietro Orlando, il quale presta servizio come Ricercatore universitario dal 17/01/2005 presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 16/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L'Ing. Pietro Orlando ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 20/02/2008, Prot. n. 211.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Benedetto Villa a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Ing. Orlando nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Villa viene di seguito riportata:

“L'Ing. Pietro Orlando, nato a Palermo il 22/11/1975, ha conseguito la laurea in Ing. Civile – indirizzo Idraulica nel novembre 2000 con la votazione di 110/110 discutendo la tesi “*Calcolo dei livelli di piena del Fiume Belice con tecniche GIS*”.

Nel Febbraio 2004 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in “Scienze geodetiche e Topografiche” presso l'università di Napoli Parthenope discutendo la tesi “*Tecniche iperspettrali per l'indagine archeologica*” (Tutor: prof Benedetto Villa).

Nel Dicembre 2004 ha vinto il concorso per un posto di Ricercatore nel settore ICAR/06 (Topografia e Cartografia) bandito dalla facoltà di Architettura dell'Università di Palermo.

Dal 17 Gennaio 2005 presta servizio come Ricercatore, presso la facoltà di Architettura dell' Università di Palermo.

Nel Febbraio dello stesso anno afferisce al Dipartimento di Rappresentazione, dove svolge attualmente la sua attività scientifica.

ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica svolta nel corso del triennio consiste nell'insegnamento in corsi di Laurea, e in corsi di Master di II livello e in collaborazioni a corsi svolti presso la Facoltà di Architettura.

Presso la facoltà di Architettura ha tenuto due insegnamenti, **Basi di Dati e sistemi GIS e Telerilevamento**, nell'ambito del corso di laurea in PTUA.

Oltre alle attività istituzionali svolte presso la facoltà di Architettura ha svolto per supplenza l'insegnamento di **Topografia e Cartografia per i Beni Culturali con Laboratorio** presso il corso di laurea di Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali della Facoltà di Scienze MM. NN. FF. presso la sede distaccata di Petralia.

Per quanto riguarda la docenza in corsi di Master ha svolto il modulo di “*Tecniche di elaborazione digitale delle immagini*” per il Master “**Tecniche innovative per il rilevamento e la restituzione di Beni Culturali**”. Nell'ambito dello stesso Master ha svolto anche attività di tutoraggio, relativamente ai periodi di Stage (Rilievo del *Castello dei Ventimiglia di Castelbuono* e *Rilievo del Baglio Riena* a Castronovo di Sicilia).

La docenza presso il secondo Master, organizzato dall'Università KORE di Enna, attualmente in corso, “**Tecnologie informatiche per il monitoraggio del territorio**” consiste in un modulo di Telerilevamento con lezioni FAD (formazione a distanza) e frontali.

Ha inoltre prestato la sua collaborazione al corso di Topografia e Cartografia.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività di ricerca è stata finalizzata ad approfondire le problematiche relative all'uso di dati telerilevati per il monitoraggio del territorio e all'integrazione di differenti tipologie di dati (fotogrammetrici, laser scanner, ecc.) per il rilievo e la rappresentazione dei beni culturali.

Con riferimento al primo tema, proseguendo l'attività di ricerca iniziata durante gli anni del dottorato, sono stati approfonditi gli studi inerenti le potenzialità delle immagini telerilevate sia multispettrali che iperspettrali, per l'indagine archeologica

Relativamente a questa attività di ricerca, dal marzo al giugno 2005 ha trascorso un periodo di studio presso il *Geomatic Department* dell' *UCL* (University College of London). In questo periodo ha collaborato con l'archeologo prof. Ole Gron, docente di Archeologia subacquea presso L'Istituto di Archeologia della *UCL*.

Nell'ultimo anno sono state affrontate le problematiche relative alla valutazione delle potenzialità delle tecniche di classificazione ad oggetti con logica fuzzy al fine di monitorare le modificazioni sia antropiche che naturali del territorio (abusivismo edilizio controllo delle coste).

Attualmente la sperimentazione è stata estesa ad un area della costa siciliana, molto importante dal punto di vista naturalistico, situata nel territorio comunale di Castellammare del Golfo. Un ulteriore campo di ricerca preso in esame nell'ultimo anno riguarda proprio l'elaborazione di immagini digitali acquisite da sensori di nuova generazione.

Per quanto riguarda l'altro settore di ricerca sono state condotte due sperimentazioni. La prima è stata finalizzata al rilievo fotogrammetrico e laser scanning di una metopa del tempio B di Selinunte al fine di produrre sia un modello 3D fotorealistico che una copia in scala 1:2 dell'originale con tecniche di prototipazione.



Un'altra ricerca ha riguardato il rilievo laser scanning di un ariete bronzeo conservato presso il museo Archeologico A. Salinas di Palermo. Il rilievo è stato finalizzato alla produzione in scala reale di una copia della statua bronzea. In questo ultimo anno sono stati condotti, inoltre, alcuni test per valutare la possibilità di integrare dati laser scanning short – range con i dati DICOM acquisiti da strumentazione radiologica (TAC)”.
Il Consiglio di Facoltà apprezza l’impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall’Ing. P. Orlando nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l’efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all’unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Il Consiglio approva all’unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell’Arch. Fulvia Scaduto

Esce l’Arch. F. Scaduto

Il Preside informa il Consiglio che l’Arch. Fulvia Scaduto, che presta servizio come Ricercatore universitario dal 03/01/2005 presso il Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura dell’Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 02/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei ricercatori.

L’Arch. Fulvia Scaduto ha depositato una relazione sull’attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 20/02/2008, Prot. n. 212.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all’attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita la Prof. Maria Giuffrè a leggere al Consiglio una propria relazione sull’attività scientifica e didattica svolta dall’Arch. Scaduto nel suddetto triennio. La relazione della Prof. Giuffrè viene di seguito riportata:

“L’arch. Fulvia Scaduto, nel corso del periodo compreso tra gennaio 2005 e dicembre 2007, ha svolto attività di ricerca continuata presso il Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura, cui afferisce. In tale periodo l’arch. Scaduto ha proseguito nello studio e nell’indagine storica sull’architettura, sia sviluppando ulteriormente temi già affrontati in precedenza, sia individuando nuovi percorsi investigativi i cui esiti sono già in parte confluiti nelle più recenti pubblicazioni, edite, in corso di stampa o in fase di completamento.

Gli interessi dell’arch. Scaduto, pur non esclusivi, sono da tempo rivolti in forma privilegiata all’architettura di età moderna, in Sicilia e nel Mediterraneo, anche se non sono mancati interessi per altri periodi (XIX-XX secolo), in parte già confluiti in un saggio sull’attività dell’architetto Antonio Zanca nel palazzo Mazzarino di Palermo.

Così, in continuità con temi precedenti, particolare attenzione è stata rivolta all’architettura tra tardo gotico e primo rinascimento nel quadro mediterraneo, attraverso ricerche di archivio e accurate indagini bibliografiche condotte non soltanto nell’intero territorio siciliano ma anche a Napoli, nella Catalogna e nell’area lombarda, ai fini di individuare i ruoli delle committenze, l’organizzazione dei cantieri, le provenienze e le qualifiche degli operatori, le “biografie” dei maestri. Gli esiti di queste ricerche hanno permesso di accantonare definitivamente, per la Sicilia, l’ancora vigente categoria del “ritardo stilistico” e di delineare la straordinaria civiltà del “gotico mediterraneo” all’interno della quale si pone la vicenda siciliana. Si possono in proposito citare i saggi:

- *I collaboratori. Storie e biografie*, in *Matteo Carnilivari Pere Compte 1506-2006 due maestri del gotico nel Mediterraneo...*, 2006.

Il castello di Alcamo: la storia, i modelli, i committenti, in *Il castello di Misilmeri...*, 2007.

- *Antonio Belguardo* in *Gli ultimi indipendenti. Architetti del gotico nel Mediterraneo tra XV e XVI secolo...*, 2007.

Per la formulazione di queste tesi sono stati fondamentali, per l’arch. Scaduto, i rapporti scientifici e le collaborazioni con docenti e ricercatori dell’Università di Barcellona, di Valencia e di Malta. Ha instaurato, infatti, relazioni con il prof. Arturo Zaragozá Catalán e con la prof. Mercedes Gomez dell’Università di Valencia, e con il prof. Denis De Lucca dell’Università di Malta.

Nell’intero periodo l’arch. Scaduto ha mostrato dedizione assoluta e continuità nella ricerca, oltre che il possesso di solide basi metodologiche e di notevole capacità interpretativa. I risultati raggiunti ne danno testimonianza, e offrono inediti e preziosi materiali sia per il ritrovamento di nuove fonti manoscritte sia per le stimolanti considerazioni storico-critiche.

Durante il periodo in esame, l’arch. Scaduto ha inoltre svolto attività didattica continuata presso le Facoltà di Architettura di Siracusa e di Palermo. In particolare:

-a.a. 2004-2005 – Storia dell’architettura moderna presso la Facoltà di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania, Corso di Laurea in Scienze dell’Architettura e dell’Ingegneria Edile (60 ore – 4 crediti formativi);

-dall’a.a. 2005-2006 ad oggi – Storia dell’architettura II (moderna e contemporanea) presso la Facoltà di Architettura di Palermo, Corso di Laurea in Restauro, Recupero e Riquilificazione dell’Architettura (100 ore – 8 crediti formativi).



Anche nell'espletamento dell'attività didattica l'arch. Scaduto ha dimostrato di possedere solide qualità di preparazione scientifica atta a sostanziare sia i quadri generali, propri degli insegnamenti di base, sia gli indispensabili approfondimenti di temi e di argomenti.

Pertanto, in considerazione dell'attività svolta, sia scientifica che didattica, l'operato dell'arch. Scaduto durante il triennio 2005-2007 ha pienamente soddisfatto le aspettative della Facoltà, che esprime in merito un giudizio ampiamente positivo".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. F. Scaduto nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Rientra L'Arch. Fulvia Scaduto.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Arch. Rosario Scaduto

Esce l'Arch. Rosario Scaduto.

Il Preside informa il Consiglio che l'Arch. Rosario Scaduto, che presta servizio come Ricercatore universitario dal 04/01/2005 presso il Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 03/01/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei Ricercatori.

L'Arch. Rosario Scaduto ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 18/02/2008, Prot. n. 201.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Franco Tomaselli a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Arch. Rosario Scaduto nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Tomaselli viene di seguito riportata:

"L'arch. Rosario Scaduto, dalla sua assunzione avvenuta il 4 gennaio 2005, ha svolto attività di ricerca continuata presso il Dipartimento Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Da quella data l'arch. Scaduto ha proseguito nello studio e nella ricerca sui temi del Restauro dei Monumenti, sia sviluppando ulteriormente temi già affrontati in precedenza, sia individuando nuovi percorsi di ricerca, i cui esiti sono in parte stati pubblicati.

Gli interessi principali dell'arch. Scaduto sono indirizzati all'analisi dei rapporti fra storia dell'architettura, conservazione e fruizione delle preesistenze architettoniche e ambientali, secondo il principio del corretto e motivato intervento per la massimizzazione della permanenza del patrimonio esistente. Questo principio è stato espresso nei saggi che fanno parte della sua apprezzabile produzione scientifica.

Nella ricerca dell'arch. Scaduto i temi relativi alla storia, al restauro e alla fruizione si compenetrano, come è dimostrato nell'indagine condotta sul patrimonio delle ville storiche poste nella Piana di Bagheria: *Villa Cattolica. Dalla conservazione al Museo Renato Guttuso. Un esempio di restauro e nuova destinazione di un bene architettonico in Sicilia*, Ed. Eugenio Falcone, Bagheria (Palermo) 2005 e *Villa Palagonia Storia e Restauro*, Ed. Eugenio Falcone, Bagheria (Palermo) 2007.

Sia nel primo saggio che nel secondo volume si segnala l'originalità nell'affrontare la ricerca storica e il percorso per la conoscenza obiettiva dei manufatti, finalizzata alla redazione di un progetto di restauro. La complessa ricerca storica condotta ha individuato importanti fonti archivistiche, per la maggior parte inedite, materiali preziosi per lo sviluppo dell'indagine storica sull'architettura e, in generale, per l'accrescimento delle nostre conoscenze e dunque per l'incremento dell'azione conservativa.

Quest'ultimo tema inerente il progetto di restauro è stato attentamente analizzato dall'arch. Scaduto nell'ambito della sua ricerca su Salvatore Boscarino, attraverso la rilettura del dibattito attivato fra i docenti di restauro dei monumenti per individuare gli sviluppi e i contenuti da assegnare alla formazione universitaria degli addetti alla conservazione dei beni architettonici e ambientali.

Inoltre l'arch. Scaduto ha prodotto un'importante ricerca sull'attività di tutela e di restauro svolta nell'Isola di Rodi fra il 1911 il 1945, quando era sotto il dominio italiano. La ricerca, di prossima pubblicazione, ha messo in evidenza



l'operato di molti studiosi italiani che hanno operato in quel periodo, tra gli altri: Giuseppe Gerola, Amedeo Maiuri, Giulio Jacopi, Cesare Brandi e Luciano Laurenzi, solo per indicarne alcuni.

Durante il periodo di tempo in esame, l'arch. Scaduto ha svolto anche attività didattica presso la Facoltà di Architettura, impegnandosi come docente nei Laboratori di restauro architettonico sia nella sede di Palermo che in quella di Agrigento. Il suo ruolo di docente è stato ancora disimpegnato nel corso di laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei Beni Architettonici ed Ambientali ed in quello interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali attivato presso la Facoltà di Scienze. E' stato rilevante anche il contributo didattico di Scaduto per i master in restauro dei monumenti in cui è stato impegnato proficuamente per la redazione dei progetti.

Nell'espletamento dell'attività di ricerca l'architetto Scaduto ha dimostrato capacità rilevanti riscontrabili con l'esame dei contributi sempre maturi ed originali che dimostrano buona preparazione, profondità di giudizio e spirito critico.

L'attività didattica evidenzia preparazione, correttezza metodologica e capacità gestionali non comuni, trattandosi di insegnamenti complessi quali sono i laboratori di restauro, portati sempre a buon termine come dimostrano, tra l'altro, le numerose tesi di laurea che lo hanno visto relatore.

Si attesta anche la partecipazione alla vita della Facoltà, documentata dalla presenza dell'arch. Scaduto all'interno di vari Consigli e pertanto, in base all'attività svolta, alle pubblicazioni prodotte, alle qualità scientifiche e didattiche dimostrate, si esprime un giudizio ampiamente positivo sul suo operato".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Arch. Rosario Scaduto nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Rientra l'Arch. Rosario Scaduto.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo del Prof. Maurizio Carta

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Maurizio Carta, il quale presta servizio come professore straordinario dal 7/02/2005 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, ha maturato il giorno 06/02/2008 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori ordinari.

Il Prof. Maurizio Carta ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 19/02/2008, Prot. n. 204.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Nicola Giuliano Leone a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dal Prof. M. Carta nel suddetto triennio. La relazione del Prof. Nicola Giuliano Leone viene di seguito riportata:

"Il Prof. Maurizio Carta presenta una carriera accademica con uno sviluppo lineare e coerente. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale nel 1996, nello stesso anno è vincitore del concorso per un posto di Ricercatore universitario, nel 2000 è professore di seconda fascia e successivamente nel 2005 viene chiamato dalla Facoltà di Architettura di Palermo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia essendo risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa nel SSD ICAR/21 indetta dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Al costante impegno nella ricerca, dimostrato dalle numerose pubblicazioni, è corrisposto un altrettanto costante impegno nella didattica e nelle responsabilità di governo della struttura universitaria.

Dal 2006 è presidente del Consorzio universitario di Caltanissetta e dal 2007 è direttore del dipartimento Città e Territorio.

Dal 2005 è docente del Laboratorio di Urbanistica del IV anno del Corso di Laurea in Architettura e del corso di Pianificazione territoriale quale insegnamento mutuato sia per gli studenti del Corso di laurea in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale che del Corso di laurea in Architettura.

In particolare si può asserire che le sue attività contribuiscono alla positiva crescita della scuola urbanistica della Facoltà di Architettura di Palermo secondo le linee di azione di seguito tratteggiate.

Nell'ambito della ricerca ha sviluppato lavori e sulle tematiche delle teorie della pianificazione territoriale, dell'interpretazione del patrimonio culturale con riferimenti all'armatura dei sistemi culturali locali in Sicilia e alla riqualificazione urbana. Particolare significato assume nelle sue ricerche l'ipotesi che le città possono assumere un



ruolo determinante per lo sviluppo in relazione alla creatività espressa in relazione di eventi di particolare forza attrattiva.

Tali ricerche trovano spazio in responsabilità di studio sia per committenze ministeriali e di enti pubblici che in Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN).

Sue pubblicazioni sono state giudicate «eccellenti» in sede di valutazione CIVR.

Nell'ambito della didattica l'impegno è stato sviluppato con costanza e con esiti altamente positivi sia per quanto attiene i lavori che gli studenti hanno prodotto nei corsi istituzionali che per quanto attiene i lavori sviluppati nei master a cui il prof. Carta ha partecipato come docente e come ideatore sia nella sede del dottorato in Pianificazione territoriale e urbanistica. Va inoltre sottolineato che il prof. Carta è relatore di molte tesi di laurea tutte di significativo livello e che è tutor di numerosi dottorandi che conducono ricerche

Il prof. Carta oltre alle responsabilità di governo sopra indicate partecipa con costanza e con contributi significativi alle varie occasioni della vita universitaria sia nella redazione di mostre che con la presenza attiva fatta di relazioni e contributi a conferenze, seminari e convegni.

Complessivamente si ritiene che il Prof. Maurizio Carta con il suo operato, abbia dimostrato ampiamente in questi tre anni di attività una notevole ed eccellente capacità di ricerca documentata da significative pubblicazioni, un impegno costante nelle attività didattiche rappresentato da esiti efficaci e una capacità di dedizione allo sviluppo e alla tenuta delle strutture dell'istituzione universitaria. Per queste ragioni si ritiene che il Prof. Maurizio Carta sia un docente impegnato nel lavoro della realtà universitaria e si esprime il parere ampiamente positivo per la sua conferma in ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR/21".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dal Prof. Maurizio Carta nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Professori Ordinari.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari.

Oggetto: Formazione antincendio per gli studenti ospiti presso le residenze Universitarie – Richiesta crediti

L'ERSU scrive per l'attribuzione di crediti formativi ad un corso per la protezione da incendi a rischio elevato. Il Preside propone l'assegnazione di 2 (due) crediti formativi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Autorizzazione richiesta discarico materiale fuori uso

Il Preside comunica al Consiglio il discarico dei beni della Presidenza della Facoltà di cui ne legge l'elenco che viene allegato agli atti. Inoltre comunica che gli stessi beni vengono messi a disposizione di tutti gli enti dell'Università per un possibile riutilizzo degli stessi precisando inoltre che si trovano in uno stato di fuori uso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino, professore associato di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, di autorizzazione per partecipare al Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana del nuovo "Water – Front Porto Piccolo – Lotto Sud del Comune di Siracusa", bandito dal Comune di Siracusa ed ad assumerne in caso di vittoria l'incarico di progettazione e dell'eventuale direzione dei lavori e/o direzione artistica. Detta autorizzazione è specificamente richiesta dal bando di concorso, pena la non ammissione allo stesso.

Il docente dichiara che lo svolgimento della suddetta attività non pregiudicherà in alcun modo il regolare assolvimento dei propri compiti istituzionali.

Il Consiglio di Facoltà, ritenendo la partecipazione ai concorsi di progettazione architettonica rientrante tra le attività di ricerca, autorizza il Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino a partecipare al suddetto concorso.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Gaetano Cuccia

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Gaetano Cuccia di autorizzazione per partecipare al concorso di progettazione per la sistemazione e la riqualificazione di due piazze storiche nel Comune di Rionero in Vulture.

Il docente, precisa che tale autorizzazione è espressamente richiesta in un articolo del bando.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Filippo Terranova

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Filippo Terranova, professore associato della Facoltà di Architettura di Palermo, di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori del progetto di "Restauro e fruizione della Cantina Borbonica di Partinico".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Gaspare Massimo Ventimiglia

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Gaspare Massimo Ventimiglia, ricercatore di restauro, afferente al Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, di autorizzazione per effettuare un viaggio a Gerusalemme dal 25 maggio all'1 giugno 2008, per partecipare al Convegno "Art 2008 – Non destructive investigation and microanalysis for the diagnostics and conservation of cultural and environmental heritage", dovendo presentare un contributo dal titolo "The development of a new method for the diagnostic investigation and conservation of the architectural finitures. Application on wall fresco paintings, maiolica flooring and vault".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Benedetto Villa

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Benedetto Villa di autorizzazione allo svolgimento del seguente incarico: Direzione tecnico scientifico del Corso IFTS "Tecnico superiore per i rilevamenti territoriali informatizzati" per conto del Liceo della Comunicazione "Caterina Di Maggio" Istituto di Formazione Superiore con sede a Partinico (PA).

Il Prof. Villa dichiara sotto la propria responsabilità che per lo svolgimento del suddetto incarico:

- non sussistono cause di incompatibilità (ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 L. 382/80 modificato dall'art. 3 della L. 118/89);
- il tempo e l'impegno necessari allo svolgimento dell'incarico non impediscono di assolvere in modo completo i compiti e i doveri d'ufficio.

Il prof. Villa dichiara che nel corso dell'anno solare ha svolto il sottoelencato incarico:

- Presidente del Comitato tecnico scientifico del Progetto IFTS CIPE "Tecnico superiore per il rilievo architettonico, la restituzione e la rappresentazione grafici" per conto dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "F. Parlatore" di Palermo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta autorizzazione del Prof. Benedetto Villa

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Benedetto Villa di autorizzazione allo svolgimento del seguente incarico: Presidente del Comitato tecnico scientifico del Progetto IFTS CIPE "Tecnico superiore per il rilievo architettonico, la restituzione e la rappresentazione grafici" per conto dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "F. Parlatore" di Palermo.

Il Prof. Villa dichiara sotto la propria responsabilità che per lo svolgimento del suddetto incarico:

- non sussistono cause di incompatibilità (ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 L. 382/80 modificato dall'art. 3 della L. 118/89);
- il tempo e l'impegno necessari allo svolgimento dell'incarico non impediscono di assolvere in modo completo i compiti e i doveri d'ufficio.

Il prof. Villa dichiara che nel corso dell'anno solare ha svolto il sottoelencato incarico:

- "Direzione tecnico scientifica del Corso IFTS: "Tecnico superiore per i rilevamenti territoriali informatizzati" per conto del Liceo della Comunicazione "Caterina Di Maggio", Istituto di Formazione Superiore con sede a Partinico (PA).

Il Consiglio approva all'unanimità.



Fra le varie ed eventuali il Preside chiede l'approvazione della graduatoria dei tutors approvata il 18/02/2008, per il Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico, validata UE, della classe 4/S in Architettura - sede di Agrigento, relativa al bando del 08/01/2008 per il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per il conferimento dell'incarico di tutorato per l'a.a. 2007/2008. Il Preside dà la parola al prof. Benfratello il quale chiede al Consiglio di inserire nell'elenco dei tutors il Dott. Vincenzo Giardina per la disciplina Progettazione Ambientale che, per un refuso di stampa, non era stato inserito nell'elenco approvato in occasione del primo bando.

La graduatoria sopra citata viene di seguito riportata:

Graduatoria Tutors	
Fisica tecnica e ambientale:	
1) Campodonico Amanda	
2) Cordaro Monica	
3) Cassaro Carmela	
3) Geraci Salvatore	
Lab. 3° di progettazione architettonica e urbana:	
1) Castiglione Giuseppe (Lab. Prof.ssa Acierno)	
2) Branciamore Sabina (Lab. Prof.ssa Acierno)	
3) Licciardi Ugo (Lab. Prof. Ruginò)	
4) Ficarra Daniela	
4) Pecoraro Provvidenza	
4) Festuccia Giampaolo	
4) Galizia Edmondo	
4) Uttilla Maria	
4) Biancucci Daniele	
4) Lumia Giovanni	
Disegno Industriale	
1) Mangano Luigi	
2) Sinaguglia Giuseppe	
3) Mirabile Valeria	
4) Uttilla Maria	
Lab. 4° di progettazione architettonica e urbana	
1) Bandiera Regina (Lab. Prof. Sbacchi)	
2) Mancuso Manfredi (Lab. Prof. Sbacchi)	
3) Galizia Edmondo (Lab. Prof.ssa Madonia)	
4) Castiglione Giuseppe	
4) Ficarra Daniela	
4) Biancucci Daniele	
4) Lumia Daniele	
4) Pecoraro Provvidenza	
Topografia	
1) Sciré Francesco	
Illuminotecnica	
1) Cordaro Monica	
2) Pulvirenti Emanuela	
Tecniche di rappresentazione dell'architettura	
1) Azzaro Giuseppe	
2) Piazza Vincenzo	
2) Lalicata Giuseppe	
Restauro archeologico	
1) Gatto Giovanni	
2) Lalicata Giuseppe	
2) Piazza Vincenzo	



Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Varie ed eventuali

A conclusione dei punti all'ordine del giorno il Preside comunica di volere semplificare le procedure per il rilascio di nulla-osta che vengono richiesti alla Presidenza e/o al Consiglio di Facoltà per attività scientifiche o professionali.

Propone pertanto una delibera che prevede la seguente casistica:

- Per la partecipazione a convegni e congressi (anche all'Estero), non occorre nulla-osta, occorrerà comunicarlo alla Presidenza solo se coincide con la propria attività didattica.

- Per la partecipazione a concorsi di progettazione, il nulla osta sarà concesso dal Preside in quanto "Capo dell'Istituto di appartenenza".

- Per tutti gli incarichi retribuiti (anche per didattica esterna), il nulla osta va concesso dal Consiglio di Facoltà, la cui delibera andrà inviata al Rettorato congiuntamente alla scheda anagrafica tributaria; il docente richiedente dovrà allegare alla richiesta la collocazione della propria attività didattica (e di altri incarichi per cui ha avuto già una precedente autorizzazione).

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato al Preside di determinare nel senso della delibera stessa.

Letto e approvato.

La seduta è tolta alle ore 18.50

Il Segretario

Prof. M.C. Ruggieri

Il Preside

Prof. Angelo Milone